REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

n. 119 del 03 giugno 2019

Oggetto: **POR Marche FSE 2014-2020 Asse I Occupazione- Priorità di investimento 8.4 – risultato atteso 8.2 – tipologia azione 8.4A – DGR 561/19 – TERZO AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione di voucher alle famiglie per l'acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 3 – 36 mesi a carico. A.E. 2019/2020.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di emanare ed approvare, in attuazione della DGR 561/19 e in conformità al POR FSE Marche 2014/2020, l'Avviso Pubblico riportato all'Allegato A al presente atto ed il relativo allegato A.1 "Fac-simile Schema di domanda di assegnazione voucher", che costituisce parte integrante dell'atto stesso;

- di rinviare a successivi decreti l'approvazione della graduatoria degli ammessi a finanziamento, dei non ammessi a finanziamento e degli esclusi, nonché l'assunzione dei necessari impegni di spesa,

- di adottare forme di pubblicazione integrativa dell'Avviso Pubblico e del relativo allegato utilizzando i seguenti link regionali:
  http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Sostegno-alla-famiglia#Risorse-economiche
  http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Sostegnoallafamiglia/Vouchernidi2019
  http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi
  nonché attraverso una informativa, a mezzo e-mail, a tutti gli ATS della Regione Marche;

- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

- di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
(Dott. Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

Normativa di riferimento

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
- **Decisioni C (2018) 4721 e C (2019) 1546** che approvano le revisioni al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020,
- **L. 328 del 08/11/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”,
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196** “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018** “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- **L.R. 9 del 13/05/2003** “Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie”,
- **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** “L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.”;

- **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 84 del 11/12/2018** "LR 14/2006, art. 6. Approvazione del POR FSE 2014/20 così come revisionato dalla Decisione della Commissione europea C (2018) 4721 del 13.7.2018";
- **R.R. n. 13 del 22.12.04 "**Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali"
- **L.R. n. 32 del 01/12/2014** "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- **Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 51** "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019 - 2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)" e s.m.;
- **Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52** "Bilancio di previsione 2019-2021" e s.m.;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 27 dicembre 2018** di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019 - 2021;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 27 dicembre 2018** di approvazione del bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019 - 2021 – ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015** "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1280 del 24/10/2016** "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020";
- **Delibera di Giunta Regionale n.605 del 14/05/2018**"POR Marche FSE 2014-2020 Asse I - Priorità di investimento 8.4 – Risultato atteso 8.2 -Tipologia di azione 8.4.A "Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico"– Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse e individuazione della quota base di equilibrio territoriale e dei criteri di selezione e valutazione delle domande."
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1769 del 27/12/2018** "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Terza revisione. Abrogazione della DGR n. 738/2018";
- **Delibera di Giunta Regionale n.349 del 01/04/2019** "Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e revoca della DGR n. 1769/2018";
- **Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 01/04/2019 "**Art. 51 comma2, lett. a), D.Lgs. 118/2011- Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2019/2021 di entrate derivanti da assegnazioni di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale";
- **Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 01/04/2019 "**Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs 118/2011 – Variazione compensativa fra le dotazioni delle missioni e dei programmi del bilancio di previsione 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario Gestionale".
- **Delibera di Giunta Regionale n. 561 del 13/05/2019 "**POR Marche FSE 2014-2020 Asse I - Priorità di investimento 8.4 – Risultato atteso 8.2 -Tipologia di azione 8.4.A "Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico"– Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse e dei criteri di selezione e valutazione delle domande – Terzo Avviso".

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con la DGR n. 561 del 13/05/2019 si approvavano, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi POR Marche FSE 2014 – 2020 Asse I "Occupazione", i criteri e le modalità di riparto delle risorse e i criteri di selezione e valutazione delle domande per il Terzo Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di voucher alle famiglie per l'acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 3 – 36 mesi a carico.

Con il presente atto si approva pertanto l'Avviso pubblico che, con riferimento alla tipologia di intervento prevista e sulla base dei criteri approvati con la citata DGR n. 561/2019, disciplina dettagliatamente le modalità operative e gestionali dei voucher in oggetto per quanto riguarda i rapporti tra la Regione Marche e le famiglie richiedenti il contributo.

In particolare l'Avviso individua:

1. I requisiti dei destinatari, necessari per la presentazione della domanda,
2. Le modalità di presentazione della domanda,
3. Le cause di esclusione della domanda,
4. I criteri per la formazione della graduatoria
5. La tipologia dei servizi ammessi a svolgere la funzione di ente gestore,
6. Gli oneri a carico del beneficiario,
7. Le tipologie dei controlli.

Non vengono disciplinate invece le modalità di rimborso del voucher, in quanto questo aspetto sarà regolamentato in apposito capitolato d'appalto tra Regione Marche e un'impresa denominata d'ora in poi Gestore Voucher, per le motivazioni più avanti meglio esplicitate.

Di seguito si riportano precisazioni su alcune disposizioni dell'Avviso.

Quanto al succitato punto 1) "I requisiti dei destinatari"

La DGR n. 561/2019 individua la categoria dei destinatari nei genitori che possono vantare una condizione occupazionale al momento di presentazione della domanda (salvo alcune eccezioni per il genitore non convivente con il minore per il quale si chiede il contributo); in merito si ritiene necessario precisare che sono considerati "occupati" anche i:

– collaboratori/coadiuvanti d'impresa familiare,
– soci di impresa che versano i contributi obbligatori,
– soci lavoratori,
– titolare di carica elettiva ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Quanto al succitato punto 2): "Le modalità di presentazione della domanda"

A seguito di apposito percorso di confronto sull'utilizzo della piattaforma Siform2 con gli uffici tecnico-informatici dell'Autorità di Gestione, il Servizio si è lungamente adoperato per

raggiungere un rilevante miglioramento della medesima procedura; in particolare viene superata la distinzione documentale tra il formulario, quale risultato della compilazione dei campi Siform2, e la domanda di contributo, che di fatto aveva comportato complicazioni a carico dell'utenza nelle esperienze pregresse. Il risultato auspicato è la creazione di un unico file (domanda di finanziamento + formulario attestante il possesso dei requisiti nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000). Inoltre non viene più richiesto di allegare né l'attestazione ISEE, né il permesso di soggiorno (laddove ne ricorresse il caso): entrambi i documenti verranno acquisiti d'ufficio rispettivamente mediante accesso telematico alla banca dati INPS e competente ufficio della Questura.
Il fac-simile dello schema di domanda – Allegato A.1 - ha puramente valore indicativo dei campi telematici presenti nella piattaforma, per favorire la comprensione da parte delle famiglie della procedura e dei dati da fornire nella compilazione; il suo eventuale utilizzo per la compilazione e la trasmissione della domanda non ha alcun valore.

Quanto al succitato punto 4): "I criteri per la formazione della graduatoria"

Dati i tre **indicatori di valutazione** stabiliti con la suddetta delibera, si determinano per ognuno di essi i pesi, le varie tipologie per ogni indicatore e i corrispettivi punteggi per tipologia, il tutto illustrato dalla griglia seguente. Questa griglia non si discosta in nulla con quella utilizzata per il Secondo Avviso in quanto è stata ritenuta rispondente a criteri di equità e ragionevolezza.

Indicatori	**Tipologia**	**Punteggio**	**Pesi**
PER: Persone (numero figli 0-18 anni conviventi, compreso "figlio voucher")	1 o 2 figli	**2**	**45**
	3 figli	**2,5**	
	Più di 3 figli	**3**	
DIS: Disabili conviventi (compreso "figlio voucher")	Per uno o più	**1**	**10**
	Nessun disabile	**0**	
ISEE: fasce di valore	fino a € 3.000,00 (escluso)	**3**	**45**
	da € 3.000,00 (incluso) a € 7.500,00 (escluso)	**2,9**	
	da € 7.500,00 (incluso) a € 12.000,00 (escluso)	**2,6**	
	da € 12.000,00 (incluso) a € 18.000,00 (escluso)	**2,3**	
	da € 18.000,00 (incluso) a € 25.000,00 (escluso)	**2**	
Totale			**100**

PER: Persone (numero figli 0-18 anni conviventi, compreso “figlio voucher”)
Vengono determinati tre livelli di punteggio a seconda delle tre tipologie di indicatore. Il punteggio, e quindi il peso ponderato, aumenteranno in maniera direttamente proporzionale al crescere del numero di figli.

DIS: Disabili conviventi (compreso “figlio voucher”)
Vengono determinati, sulla base del possesso del requisito, due livelli di punteggio tenendo conto della presenza di familiari conviventi in condizione di disabilità ed è un punteggio unico per uno o più disabili conviventi.

ISEE: fasce di valore
Vengono determinati cinque livelli di punteggio per cinque fasce di reddito: il punteggio ponderato, quindi, aumenterà in maniera direttamente proporzionale al decrescere del valore ISEE. Il giudizio sarà formulato in base alla soglia massima del valore di € 25.000, oltre tale soglia le domande di accesso al voucher non saranno prese in considerazione.
Sono stare elaborate delle fasce di valore ISEE per accorpare situazioni reddituali pressoché omogenee.

In considerazione che entrambe le procedure dei due Avvisi precedenti hanno determinato aggravi burocratici che hanno inciso in particolare sulla celerità dei rimborsi, imponendo alla struttura amministrativa un impegno organizzativo particolarmente gravoso, il Servizio Politiche Sociali e Sport intende sperimentare una parziale esternalizzazione della gestione del voucher sociale, pur conservando la titolarità dell’intervento; con ciò al fine di tentare la migliore conciliazione tra efficacia, efficienza, economicità e celerità dell’azione amministrativa, per l’anno educativo 2019-2020. Detta esternalizzazione è “parziale” in quanto riguarda principalmente la fase del rimborso del voucher.

A motivo di ciò, per quanto alle modalità di rimborso e liquidazione del voucher, il presente Avviso contiene solo alcuni cenni in proposito (vedasi art. 10) in quanto tale rimborso avviene non più direttamente alla famiglia come per il precedente Avviso, bensì a favore dell’ente gestore, da parte di un’impresa che verrà individuata a seguito di trattativa diretta tutt’ora in corso. Detta impresa, denominata “Gestore voucher”, sarà il destinatario dell’importo del finanziamento pari a € 1.000.000,00: detto trasferimento, le modalità di rimborso e liquidazione del voucher ed ogni prestazione richiesta a suddetto “Gestore” saranno disciplinati da apposito capitolato speciale da adottarsi.

Pertanto dal presente atto non discendono impegni di spesa.

La procedura di selezione e individuazione del Gestore voucher vede al momento pubblicato un nostro avviso per indagine di mercato che contempla una serie di prestazioni di cui le famiglie utenti del presente Avviso devono essere rese edotte:

1- servizio di “help desk telefonico” alle famiglie durante il periodo di pubblicazione dell’Avviso,
2- creazione di un apposito Sistema Informativo Voucher, che costituirà la piattaforma informatica messa a disposizione delle famiglie e degli enti gestori per la gestione delle fasi relative ai rimborsi, in luogo di quanto fatto nei precedenti Avvisi con la piattaforma SIFORM2.

Successivamente alla individuazione e stipula del contratto di capitolato con il Gestore voucher, potremmo provvedere ad informare le famiglie ammesse del funzionamento delle fasi di rimborso attraverso la pubblicazione di una nota contenente i riferimenti e le prestazioni del Gestore. Detta pubblicazione avverrà sui medesimi link utilizzati per l'Avviso:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Sostegno-alla-famiglia#Risorse-economiche
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Sostegnoallafamiglia/Vouchernidi2019
http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi

Con la nota ID 16940427 del 30/05/2019 il Dirigente PF Programmazione Nazionale e Comunitaria ha comunicato la conformità della proposta di Avviso pubblico con le disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020, salvo alcuni rilievi segnalati che sono stati fedelmente accolti nella versione di cui al presente atto.

In relazione alle verifiche degli "aiuti di Stato" in ambito regionale, disciplinate dal decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n. 12 del 26/07/2017, è stato attivato l'iter di confronto con la medesima sopra citata P.F. che ha ritenuto l'intervento in oggetto non caratterizzato da profili di "aiuto di Stato".

ESITO DELL'ISTRUTTORIA
Per tutto quanto precede, si propone l'adozione di conforme decreto.

Il Responsabile del Procedimento
(Loredana Carpentiere)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A "Avviso Pubblico"
Allegato A.1 "Fac-simile Schema di domanda di assegnazione voucher"